

ASSEMBLEA DEI SINDACI

Il 06 dicembre 2024 alle ore 10:30, convocata dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, l'Assemblea dei Sindaci si è riunita per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Palagano, con l'assistenza del Vice Segretario Generale GAMBARINI PATRIZIA.

Sono presenti (in proprio o per delega) nel corso della trattazione dell'argomento, n. 36 membri (rappresentanti 654.960 abitanti) su 47 assenti n. 11.

La popolazione complessiva residente nei 47 Comuni è pari a 701.751 abitanti, In particolare, risultano presenti in aula (*P*), in videoconferenza (*V*) e assenti (*A*):

SILVESTRI FRANCESCA	(Bastiglia)	A	RICCHI ARNALDO	(Lama Mocogno)	V
MESCHIARI TANIA	(Bomporto)	V	ZIRONI LUIGI	(Maranello)	P
TEBASTI DANIELA	(Campogalliano)	P	GALLI GIOVANNI	(Marano s.P.)	V
ZANIBONI MONJA	(Camposanto)*	V	CALCIOLARI ALBERTO	(Medolla)	V
RIGHI RICCARDO	(Carpi)	V	BUDRI LETIZIA	(Mirandola)	V
GARGANO GIOVANNI	(Castelfranco E.)	P	MEZZETTI MASSIMO	(Modena)*3	P
PARADISI MASSIMO	(Castelnuovo R.)	V	BALLOTTI GIUSEPPE	(Montecreto)	A
POPPI FEDERICO	(Castelvetro)	V	PALADINI MAURIZIO	(Montefiorino)	A
VENTURINI STEFANO	(Cavezzo)	A	DELUCA MATTEO	(Montese)	A
MENOZZI MARIKA	(Concordia s.S.)*2	V	BACCOLINI TIZIANA	(Nonantola)*4	P
MUZZARELLI STEFANO	(Fanano)	A	DIACCI ENRICO	(Novi di Modena)	V
POLETTI CLAUDIO	(Finale Emilia)	V	BRAGLIA FABIO	(Palagano)	P
BIAGINI MARCO	(Fiorano Modenese)	V	VENTURELLI DAVIDE	(Pavullo n.F.)*5	V
NIZZI ALESSIO	(Fiumalbo)	A	FERRONI CORRADO	(Pievepelago)	A
PARENTI ELISA	(Formigine)	V	MAGNANI SIMONA	(Polinago)	V
PIERAZZI ELIO	(Frassinoro)	P	FANTINI MAURO	(Prignano s.S.)	V
LAGAZZI IACOPO	(Guiglia)	P	REBECCHI MAURIZIA	(Ravarino)	P

CHECCHI LORENZO	(Riolunato)	V
ZUFFI FRANCESCO	(San Cesario s.P.)	V
GOLDONI MICHELE	(San Felice s.P.)*6	V
MORSELLI VERONICA	(San Possidonio)*7	V
INGLESE TERESA	(San Prospero)	A
MESINI MATTEO	(Sassuolo)	V
TAGLIAVINI ENRICO	(Savignano s.P.)	V
FERRARI SIMONA	(Serramazzoni)	V
MAGNANI FABIO	(Sestola)	A
BAGNI CATERINA	(Soliera)	V
GLIELMI MASSIMO	(Spilamberto)	V
MURATORI EMILIA	(Vignola)	P
ROPA FEDERICO	(Zocca)	A

- * È presente l'Assessore Walter Stella
- *2 È presente la Vicesindaca Katia Pedrazzoli
- *3 È presente la Vicesindaca Francesca Maletti
- *4 È presente il Vicesindaco Massimo Po
- *5 È presente il Vicesindaco Alessandro Monti
- *6 È presente il Vicesindaco Gian Paolo Cirelli
- *7 È presente il Vicesindaco Rudi Accorsi

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 8
PARERE RELATIVO ALLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Oggetto:

PARERE RELATIVO ALLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

La L. 56/2014 recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni” al comma 55 dell'unico articolo stabilisce che “Su proposta del Presidente della Provincia il Consiglio adotta gli schemi di Bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei Sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei Sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'Ente”.

In ottemperanza della Legge 56/2014 sopra citata e delle disposizioni dello Statuto della Provincia approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 30/09/2015, il Presidente – delle competenze che furono della Giunta – assume la competenza generale residuale.

Inoltre, la stessa delibera n. 6/2015 stabilisce che “il Consiglio Provinciale, quale organo di indirizzo e di controllo, svolge, le competenze storicamente date ed elencate nell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000, così come integrate dall'art.1, comma 55, della Legge 56/2014, assume gli atti inerenti: [...] la programmazione finanziaria dell'Ente e, dunque, accanto al Bilancio e alle sue modifiche, il programma degli investimenti e lo schema di Rendiconto, le aliquote delle imposte, tasse e canoni”.

Tenuto conto di quanto previsto nel Decreto 25 luglio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla G.U. n. 181 del 4/8/2023 con cui è stato modificato il principio contabile applicato n. 1 della programmazione (allegato 4/1 D.Lgs 118/2011) con l'inserimento del nuovo paragrafo 9.3 concernente la procedura di approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali.

Il Presidente con Atto n. 125 del 22/10/2024 ha adottato la proposta di schema di Bilancio di Previsione 2025-2027, redatto in conformità alla proposta di presentazione del DUP 2025-2027 – Documento Unico di Programmazione, approvato con atto del Presidente n. 124 del 21/10/2023.

Tale proposta è stata presentata al Consiglio Provinciale con le modalità previste dall'art 12 del Regolamento di contabilità dell'Ente.

Il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 88 del 06/12/2024 ha adottato lo schema di Bilancio di Previsione 2025-2027 che viene sottoposto all'Assemblea dei Sindaci per l'espressione del parere di competenza nei dieci giorni precedenti la data fissata per l'approvazione definitiva, ed è composto dai seguenti documenti di programmazione finanziaria:

1. Bilancio di Previsione - Entrate
2. Riepilogo Entrate per Titoli
3. Entrate per titoli, tipologie e categorie
4. Bilancio di Previsione - Spese
5. Spese per Funzioni Delegate
6. Spese per utilizzo UE
7. Riepilogo Spese per Titoli
8. Riepilogo Spese per Missioni
9. Spese per Missioni, Programmi e Macro-aggregati
10. Quadro Generale Riassuntivo

11. Equilibri di Bilancio
12. Composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato
13. Risultato di Amministrazione Presunto
14. Limiti Indebitamento
15. Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità 2025-2026-2027
16. Piano dei Conti
17. Elenco Residui presunti
18. Elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi soggetti considerati nel “gruppo Provincia di Modena” di cui al principio applicato del Bilancio consolidato allegato al D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i relativi al penultimo esercizio antecedente il Bilancio 2025
19. Tabella Parametri Obiettivi
20. Deliberazione Consiglio Provinciale n. 64 del 27/09/2024 avente ad oggetto la determinazione delle aliquote e delle tariffe 2025
21. Indicatori sintetici - Allegato n. 1-a
22. Indicatori analitici entrate - Allegato n. 1-b
23. Indicatori analitici spesa - Allegato n. 1-c
24. Nota integrativa
25. Parere dell’Organo di revisione di cui all’articolo 239, comma 1 lettera. b) del decreto legislativo 267/2000;

Esaminato lo schema di Bilancio di previsione 2025-2027 si ritiene necessario procedere all'espressione del parere.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell’Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l’Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L’Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L’Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d’Area in cui si articola l’organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Direttore dell’Area Amministrativa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell’articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Buongiorno a tutti. Partiamo con la prima proposta di delibera. Chiederei al Dottor Guizzardi se può illustrare lo schema di bilancio. Grazie.

RAFFAELE GUIZZARDI - Direttore area Amministrativa

Buongiorno a tutti. Cerco di essere il più sintetico possibile ma anche chiaro. Intanto la procedura, soprattutto per i nuovi Sindaci. Per quanto riguarda l'Assemblea dei Sindaci, il Consiglio Provinciale ha adottato prima il bilancio pluriennale 2025-2027. È richiesto il parere dell'Assemblea dei Sindaci per poi addivenire all'approvazione definitiva da parte del Consiglio Provinciale del bilancio pluriennale 2025-2027, già convocato il Consiglio per lunedì 16 dicembre. Veniamo un po' ai numeri. Come dicevo prima al Consiglio, potete vedere dal quadro riassuntivo che il volume d'affari, usando un termine privatistico, della Provincia di Modena è di quasi 154 milioni, che la colloca probabilmente da questo punto di vista, come maggior Ente territoriale dopo il Comune di Modena. Quali sono le criticità? Alcune criticità probabilmente sono comuni a tutti gli Enti Locali del territorio, però bisogna dire anche questo: dopo le varie vicissitudini che hanno investito la Provincia di Modena, riusciamo per il sesto anno consecutivo ad approvare il bilancio entro il termine del 31.12, evitando così l'esercizio provvisorio. Quali sono le criticità a cui presumibilmente andremo incontro? Intanto all'inflazione, cioè all'andamento dell'inflazione con particolare riferimento al tema del prezzo dei materiali. Noi abbiamo investito molto in opere PNRR e quindi ci può essere l'eventualità che non tutta la revisione prezzi possa essere finanziata da risorse statali. L'altro elemento che è peculiare per la Provincia è il tema del mercato dell'auto perché, contrariamente alle entrate tributarie dei Comuni, le nostre principali risorse derivano appunto dal mercato dell'auto, in particolare nel dettaglio dall'IPT, l'imposta provinciale di trascrizione, e dall'RCAuto. Anche se devo dire che, contrariamente a quello che pare essere il trend a livello nazionale, nell'anno 2024 stiamo introitando maggiori risorse addirittura rispetto agli anni 2022 e 2023. L'altro aspetto che invece è comune a tutti gli Enti Locali del territorio è il tema della spending review sul 2024, che si protrae anche nell'anno 2025 e in parte nell'anno 2026: per Province e Città Metropolitane sono stati richiesti 50 milioni complessivi, sia per la prima spending review che anche per la seconda. L'altro elemento comune a tutti gli Enti sono gli oneri contrattuali che, dalla prima stesura della legge di bilancio, ammonteranno in termini di miglioramenti contrattuali intorno al 7,32%, incidendo in modo pesante sulla spesa corrente. Queste sono le risorse messe a disposizione dallo Stato, che di solito è il nostro principale fornitore di risorse per quanto riguarda gli investimenti, per l'anno 2025, 2026 e 2027, che riguarda in particolare il tema che fa riferimento a un DM che stanziava delle risorse per quanto riguarda la sicurezza stradale. Viceversa risorse MIUR non vengono messe a disposizione, ma abbiamo diverse risorse che provengono dagli anni precedenti che riguardano l'edilizia scolastica nell'ambito del PNRR. Questo è uno schema riepilogativo di quello che è il concorso netto alla finanza pubblica della Provincia di Modena. Come potete vedere, l'importo che in termini netti la Provincia di Modena versa allo Stato è di quasi 25.800.000 euro, che costituisce, se così si può dire, un fardello sulla nostra spesa corrente. Come accennavo prima, le cose in termini di immatricolazione e passaggi di proprietà stanno andando bene, nel senso che, come possiamo vedere, il dato al 31.10 è estremamente positivo rapportato sia all'anno 2023 e soprattutto all'anno 2022. Però non siamo ancora ai livelli di pre COVID, dove le nuove immatricolazioni toccavano le 25.000 unità. "Bilancio di previsione - equilibrio di parte corrente": da qua si possono cogliere i primi segnali positivi rispetto a un trend che si perpetuava addirittura dal 2014, cioè per la prima volta dopo tanti anni riusciamo a mettere a disposizione per le spese di investimento delle entrate correnti. Perché questo? Perché effettivamente abbiamo una discesa della spesa per il rimborso dei prestiti. Dal 2011 la Provincia non si indebita più, e quindi abbiamo un riverbero positivo rispetto appunto alle risorse che possiamo mettere a disposizione per le esigenze

nostre legate anche agli investimenti; trend che presumibilmente aumenterà nell'anno 2026 e nell'anno 2027 per una discesa in termini esponenziali di quella che è la rata mutui. Torniamo un attimo sul tema della parte capitale, al momento le nostre spese di investimento sono finanziate in massima parte da risorse esterne, in particolare da entrate regionali, specificamente nell'anno 2025, i cosiddetti FSC, e da parte di decreti dello Stato che finanziano, come dicevo prima, in particolare le opere legate alla sicurezza stradale. Tutto ciò in prevalenza va a favore di quelli che sono i nostri interventi nell'ambito della viabilità e in misura minore nell'ambito dell'edilizia scolastica, anche perché l'edilizia scolastica, come accennavo prima, è destinataria di copiosi finanziamenti nel panorama del PNRR che, nell'ambito dei quadri economici, si protraggono nel corso degli anni fino al 2026 in particolare. Tutte le opere, così come è stato trasmesso lo schema di bilancio a tutti quanti, sono comunque contenute nel dettaglio nella nota integrativa al bilancio. Questo è il trend delle entrate tributarie: abbiamo potuto mantenere anche per il 2025, seppur prudenzialmente, la previsione 2024 indicativamente, con l'eccezione della TEFA che, come sapete, è una parte di ciò che i Comuni trattengono in termini di TARI. Quindi il trend estremamente positivo del 2024 ci sentiamo di confermarlo anche per l'anno 2025, perché anche gli ultimi mesi di questo anno confermano un trend positivo per quanto riguarda l'acquisto delle auto e l'imposta sulle assicurazioni, l'RCAuto. Questa è una slide riepilogativa di quanto prima detto, con l'esplicitazione nell'ambito delle entrate corrente dei contributi che vengono versati. Da segnalare in particolare il tema legato al fatto che la Provincia esercita, oltre alle proprie funzioni fondamentali contenute nella cosiddetta Legge Delrio, esercita delle funzioni trasferite dalla Regione per effetto della Legge Regionale 13/2015. Quindi tutto il tema delle politiche scolastiche e del diritto allo studio legato anche ai disabili, oltre a funzioni nell'ambito del turismo e qualcosa anche per quanto riguarda le attività produttive, a fronte di un trasferimento regionale, oltre alle politiche faunistiche. Inoltre svolgiamo delle convenzioni di hosting per quanto riguarda l'Agenzia regionale per il lavoro, che ci porta appunto un finanziamento regionale. Questo è il riepilogo legato ai trasferimenti correnti da parte di Pubbliche Amministrazioni, così come evidenziato nella slide precedente, e queste sono le entrate extra tributarie. Per quanto riguarda le entrate extra tributarie, rammento che la Provincia non svolge attività nell'ambito del Codice della Strada e non svolge attività legate a servizi rivolti all'utenza: quindi niente mense scolastiche, niente trasporti scolastici. Da rilevare un aspetto legato alle altre entrate da redditi da capitale: qui affluiscono le risorse derivanti dagli utili da dividendi di Autobrennero, che è una nostra Società in cui abbiamo una partecipazione. Quindi abbiamo previsto per l'anno 2025 delle risorse sulla base dello storico degli anni precedenti, in modo prudenziale; non nel 2026 e nel 2027 in quanto sappiamo che sui tavoli nazionali vi è ancora incertezza rispetto alle concessioni autostradali. Questa è la situazione legata alle spese correnti, da cui si possono rilevare alcuni aspetti. Per quanto riguarda l'acquisto di beni e servizi, ci sono aspetti comuni anche ai vostri Enti, nel senso che dopo il picco legato all'innalzamento dei prezzi delle utenze, abbiamo una discesa che viene confermata nell'anno 2025. Questo è un dato positivo. Come dicevo prima, abbiamo ingenti trasferimenti da conferire allo Stato nell'ambito delle spending review che si sono avvicinate o cumulate nel corso degli anni, e in particolare l'altro elemento positivo è determinato dal calo degli interessi passivi, che deriva da due elementi sostanzialmente: come dicevo prima, uno è legato appunto al fatto che piano piano andiamo all'estinzione delle rate mutui; e l'altro è legato alle decisioni assunte in sede europea dalla BCE con il calo degli interessi/del tasso ufficiale di sconto. Qua c'è il riepilogo di quanto ho detto. C'è la questione legata al personale

che ci accomuna a voi, nel senso che c'è la questione legata ai futuri contenuti della legge di bilancio. Quindi la Provincia in particolare, che ha avuto un blocco delle assunzioni per anni e solo da pochi anni ha potuto riprendere ad assumere, probabilmente si scontrerà con il tema dei limiti sul turnover che in sede di prima stesura la legge di bilancio porta al 75% delle cessazioni dell'anno precedente. Da questo punto di vista sappiamo che c'è una discussione in atto a livello nazionale. Speriamo che questi limiti vengano ampliati. Questo è quanto dicevo prima: come vediamo, abbiamo avuto a seguito della legge di bilancio del 2015 un picco dei trasferimenti che noi dobbiamo versare allo Stato nell'ambito dei vincoli della finanza pubblica; picco che piano piano è sceso, che però è un attimo risalito con riferimento all'anno 2025. Sta di fatto che nella sostanza il 46,57% delle entrate tributarie, cioè delle imposte che versano i cittadini alla Provincia di Modena o i Comuni, per quanto riguarda appunto la TEFA, devono essere versate allo Stato, quindi vengono distolte rispetto a quelle che sono le funzioni fondamentali della Provincia, appunto IPT e RCAuto, quindi funzione legata alla messa in sicurezza delle strade o alla creazione di infrastrutture. Queste sono le nostre risorse umane a tempo indeterminato: anche qua partivamo da una situazione di 536 dipendenti nel 2013, con la riforma delle Province siamo arrivati a un picco negativo addirittura, anche a seguito del blocco delle assunzioni, di 211 dipendenti. Piano piano ci stiamo riprendendo e, nel 2024, diciamo che siamo in linea rispetto alle unità presenti nel 2023. Per quanto riguarda le spese correnti, ho messo in risalto in particolare quelle che sono da un punto di vista contabili le missioni che ci riguardano prevalentemente, cioè istruzione e diritto allo studio, spese correnti per più di 15 milioni di euro, e missioni trasporto e mobilità per più di 8 milioni. Quindi tutte le spese correnti, dagli acquisti di servizi, al personale, agli altri aspetti legati appunto alla spesa corrente, cubano queste cifre. Gli altri elementi sono questi, cioè è un bilancio rispettoso di tutti gli equilibri sia in parte corrente che in conto capitale. L'altro elemento positivo è che la Provincia di Modena non ha problemi di liquidità. Indicativamente la liquidità ammonta a circa 50 milioni di euro e quindi, da questo punto di vista, non abbiamo nel corso degli anni avuto problemi di anticipazioni di cassa. L'avanzo di amministrazione, altro elemento positivo, manteniamo entro la fine dell'anno ulteriori 400.000 euro. Ne è stato utilizzato tanto, ma un po' ne è rimasto anche per i futuri investimenti, che si cumulerà presumibilmente con le risultanze del rendiconto di gestione che verrà approvato entro il 30 aprile 2025. Una Provincia a supporto dei Comuni: ovviamente il bilancio di previsione tiene conto anche di tutte le attività, quantomeno in termini di spesa, di ciò che facciamo a favore dei Comuni, e qua viene enunciato l'elenco di tutte queste attività, oltre al tema del nostro ufficio appalti che, per appalti particolarmente difficoltosi, svolge questa attività a favore dei Comuni. Quindi Ufficio Avvocatura Unica, ufficio stampa, ufficio del contenzioso tributario, ufficio del Difensore civico, supporto giuridico nelle procedure di esproprio e le selezioni uniche nell'ambito dei concorsi. Questa è la riduzione dell'indebitamento di cui parlavo prima: come possiamo vedere, da una situazione di residuo debito del 2018 di più di 80 milioni, arriviamo a inizio del 2025 con quasi 20 milioni, per poi arrivare ai fini dell'efficacia del bilancio pluriennale a poco più di 7 milioni. I fondi: per quanto riguarda il fondo di riserva, più del minimo riusciamo a mettere a fondo, 400.000 euro; fondo crediti di dubbia esigibilità, come dicevo prima, dal momento che la Provincia non esercita il cosiddetto Codice della Strada, e quindi non commina sanzioni nell'ambito della viabilità, ma autorizza, come qualcuno di voi sa, l'installazione anche di autovelox nell'ambito delle nostre strade provinciali, e non ha servizi a domanda individuale, il fondo crediti di dubbia esigibilità per noi è molto risicato e limitato, diciamo, agli affitti legati ai privati di

nostro patrimonio; il fondo contenzioso è di 15.000 euro, che si cumula rispetto a quanto già accantonato intorno ai 100.000 euro, in quanto abbiamo in essere, non solo noi, ma tutte le Province, cause un'addizionale energia elettrica che le Province applicavano, o meglio l'Agenzia delle Dogane applicava e poi riversava alle Province, legato appunto all'addizionale dell'energia elettrica per quanto riguarda i fornitori di energia elettrica. A seguito di una sentenza della Corte di Giustizia, c'è il rischio che noi dobbiamo versare queste somme all'Agenzia delle Dogane. Fondo spese potenziali: per le incognite, appunto, di cui parlavo prima; rinnovi contrattuali zero, perché abbiamo accantonato in particolare nell'ambito del rendiconto dell'anno 2023 le risorse sufficienti per far fronte anche agli incrementi contrattuali, qualora venisse sottoscritto il contratto nazionale di lavoro dei dipendenti nel 2025. Grazie per l'attenzione, ho finito la mia esposizione.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie Dottor Guizzardi, a te e a tutta l'area finanziaria per l'importante e preciso lavoro che è stato fatto. Adesso apro la discussione. Se qualcuno vuole fare qualche intervento o vuole chiedere qualche precisazione siamo a vostra disposizione.

A seguito della illustrazione da parte del Dirigente di Area Amministrativa, non avendo alcun Sindaco preso la parola, il Presidente pone ai voti la presente delibera, per appello nominale, che viene approvata all'unanimità con il seguente risultato:

PRESENTI n. 36

FAVOREVOLI n. 36 (Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco, Castelnuovo, Castelvetro, Concordia, Finale, Fiorano, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano, Medolla, Mirandola, Modena, Nonantola, Novi, Palagano, Pavullo, Polinago, Prignano, Ravarino, Riolunato, San Cesario, San Felice, San Possidonio, Sassuolo, Savignano, Serramazzoni, Soliera, Spilamberto e Vignola)

in tal modo rispettando il quorum deliberativo richiesto di 1/3 dei Comuni compresi nella Provincia (16) e la maggioranza della popolazione complessivamente residente (350.876), raggiunto come segue:

FAVOREVOLI n. 36 Comuni rappresentanti una popolazione di 654.960 abitanti.

Per quanto precede,

L'ASSEMBLEA DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole sullo schema di Bilancio di previsione 2025-2027 adottato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 88 del 06/12/2024.

Il Presidente, al fine di rispettare le tempistiche di approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027, pone ai voti l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata all'unanimità dei presenti come segue:

PRESENTI n. 36

FAVOREVOLI n. 36

in tal modo rispettando il quorum deliberativo richiesto di 1/3 dei Comuni compresi nella Provincia (16) e la maggioranza della popolazione complessivamente residente (350.876), raggiunto come segue:

FAVOREVOLI n. 36 Comuni rappresentanti una popolazione di 654.960 abitanti.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Vice Segretario Generale
GAMBARINI PATRIZIA

]